

ITAER FERRARIN A/S 2021-2022

Classe V Sez. D. Materia: Storia

Docente: Francesco Riolo

Programma svolto

L'Europa tra Ottocento e Novecento: il tramonto del progetto bismarckiano;

L'industrializzazione tra il XIX secolo e la seconda rivoluzione industriale.

L'imperialismo.

Il fenomeno migratorio dall'Europa verso le Americhe a cavallo fra Otto e Novecento.

Lo sviluppo delle organizzazioni operaie (sindacati e partiti socialisti) di massa a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Lo sviluppo dei movimenti nazionalisti in Europa nei primi due decenni del Novecento.

L'Italia giolittiana: Giolitti alla guida del Paese. La politica dal doppio volto

L'Italia giolittiana: il fenomeno migratorio e la questione meridionale; l'Italia giolittiana nel teatro internazionale (Guerra di Libia e Triplice Alleanza)

Gli antefatti del primo conflitto mondiale.

"Age of Extremes: The Short Twentieth Century 1914-1991": la nuova periodizzazione dello storico E. Hobsbawm

La Prima Guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto.

L'attentato di Sarajevo, ovvero "la mela dal cielo" secondo lo storico Canfora.

Da guerra di movimento a guerra di posizione e di logoramento

La posizione dell'Italia di fronte allo scoppio del Primo conflitto mondiale.

La polemica tra neutralisti e interventisti. Mussolini fonda il "Popolo d'Italia".

Lo strappo istituzionale del monarca e l'entrata in guerra a fianco dell'Intesa.

La guerra fino al gennaio 1917.

Il 1917 anno cruciale del primo conflitto mondiale: la rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917 in Russia.

Il ruolo di Lenin: trasformare la guerra interimperialista in rivoluzione sociale.

La pace di Brest Litovsk.

La Germania il 01/02/1917 avvia la guerra sottomarina illimitata.

La reazione degli USA che entrano in guerra il 06/04/1917.

La disfatta di Caporetto e la resistenza sul Piave.

1918 il logoramento definitivo degli imperi centrali e la fine del conflitto.

J.M. Keynes, "Le conseguenze economiche della pace". La pace cartaginese e la distruzione dell'economia tedesca secondo il trattato di Versailles.

La crisi del dopoguerra. Il problema dei reduci e della riconversione industriale.

L'Italia nella crisi del dopoguerra. Il fascismo alla conquista del potere; il ritorno di Giolitti durante il biennio rosso e la crisi del liberalismo; i fasci italiani di combattimento; la marcia su Roma e la conquista del potere.

A. Foa, da "Questo Novecento": il fascismo "non rispose alla rivoluzione [bolscevica] ma all'espansione della democrazia".

Il fascismo verso il regime. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del regime. Il discorso di Benito Mussolini del 3 gennaio 1925.

Il fascismo come regime reazionario di massa o totalitarismo imperfetto. Le leggi fascistissime del 1925-26. L'organizzazione del consenso. La scuola e l'organizzazione del tempo libero. I Patti lateranensi. L'opposizione al fascismo. La costruzione dello stato fascista. L'economia del fascismo.

La politica estera e l'alleanza con la Germania. La conferenza di Monaco (1938). Le leggi razziali.

La crisi del Ventinove e il fascismo: autarchia, IMI e IRI.

Il crollo della borsa di New York cause ed effetti; Roosevelt e il New Deal

La Repubblica di Weimar.

La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento de nazismo

L'ideologia del nazionalsocialismo secondo la dottrina del “Mein Kampf”. La razza ariana, il “lebensraum”, il pangermanesimo, la denuncia dei trattati di pace, la persecuzione del diverso, il razzismo.

Condizioni economiche della Germania e ascesa del NSDAP.

Gennaio 1933 Hitler cancelliere.

La seconda guerra mondiale: una guerra, totale, globale e uno scontro di civiltà.

Testo, Franco Bertini, “La lezione della storia dal Novecento ad oggi”, Milano, 2015

Catania, 06/06/2022

Il docente  
Francesco Riolo